

Serie Ordinaria n. 51 - Sabato 19 dicembre 2020

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4050
Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano per l'attuazione del progetto «Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali» - Anno 2020-2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 14 agosto 1991, n. 281 recante «Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo»;

Richiamati:

- il d.m. 23 marzo 2007 Decreto del Ministero dell'interno avente ad oggetto «Individuazione delle modalità di coordinamento delle attività delle Forze di polizia e dei Corpi di polizia municipale e provinciale, allo scopo di prevenire e contrastare gli illeciti penali commessi nei confronti di animali»;
- la l.r. 33/09 «Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità», con la quale sono stati recepiti i principi e le modalità attuative della legge n. 281/1991 e che:
 - attribuisce specifiche competenze nella lotta al randagismo e nella tutela degli animali d'affezione alla Regione, alle ATS e agli Enti Locali;
 - tra le competenze dei Comuni prevede attività di vigilanza, di prevenzione e accertamento delle infrazioni delle norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo effettuata dal corpo di Polizia Locale;
- la d.g.r. XI/2131 del 16 settembre 2019 recante «Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano per l'attuazione del progetto «Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali» - mediante l'approvazione di un Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano;

Rilevata l'esigenza di ricorrere ad ulteriori strumenti di prevenzione e controllo dei maltrattamenti nei confronti degli animali, valorizzando le funzioni di indirizzo e coordinamento che il d.m. 23 marzo 2007 - emanato in attuazione dell'art. 6 della legge n. 189/2004 - demanda ai Prefetti;

Vista la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Interno Prot. n. 13651/11583 del 9 settembre 2020, ad oggetto «Fondo per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento agli animali - Destinazione contributiva», che rende disponibili risorse finanziarie per potenziare le attività delle Polizie Locali a contrasto dei maltrattamenti verso gli animali tramite Piani di Azione mirati;

Atteso che la suddetta circolare ha invitato a predisporre dei piani di azione a livello regionale in raccordo con tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate, con scadenza 30 aprile 2021;

Considerato che con nota Prot. G1.2020.0032675 del 30 settembre 2020, la D.G. Welfare ha trasmesso alla Prefettura di Milano il progetto «PREVENZIONE E CONTRASTO DEL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI», allegato quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato B);

Atteso che la Prefettura di Milano, con nota Prot. 0244658 del 23 ottobre 2020, ha comunicato l'ammissione al finanziamento del Progetto presentato dalla D.G. Welfare assegnando l'importo di Euro 62.768,79 (di cui 31.384,39 per la parte corrente e 31.384,40 per la parte capitale) a sostegno delle azioni contenute nel medesimo, da realizzare secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa da sottoscrivere tra i due Enti, allegato quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

Rilevato che il Comitato di Verifica, nella seduta del 16 ottobre 2020 ha acquisito e ratificato sia la relazione finale del Progetto di cui alla d.g.r. XI/2131 del 16 settembre 2019 sia il relativo resoconto finanziario trasmettendoli all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Milano con Protocollo G1.2020.0036300 del 27 ottobre 2020 dando atto che le economie rilevate dalla gestione del precedentemente finanziamento sono pari a euro 52.744,22, e che le predette somme potranno essere impiegate per le azioni del nuovo Progetto;

Atteso che le predette somme verranno ripartite con il medesimo criterio impiegato per il nuovo finanziamento (Allegato A e Allegato B);

Precisato che il contributo assegnato dalla Prefettura di Milano sarà acquisito al bilancio regionale al capitolo di entrata 14264 per la parte corrente e, per la parte capitale, previa istituzione di appositi capitoli di entrata e spesa;

Vagliate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano, che verrà sottoscritto dal Direttore Generale della D.G. Welfare, di cui all'Allegato A ed il Progetto «Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali» di cui all'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto che la realizzazione delle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei maltrattamenti agli animali contenute nel progetto sarà sostenuta finanziariamente dal contributo di € 62.768,79 che sarà acquisito al bilancio regionale al capitolo di entrata 14264 per la parte corrente e, per la parte capitale, previa istituzione di appositi capitoli di entrata e spesa;

3. di dare atto che concorreranno alla realizzazione del Progetto, con le modalità di cui all'Allegato A e Allegato B, le economie rilevate dalla gestione del precedentemente finanziamento ex d.g.r. n. XI/2131 del 16 settembre 2019 pari a Euro 52.744,22 allocate sul capitolo 14265 del bilancio 2020;

4. di istituire un Comitato di Verifica composto da un rappresentante della UO Veterinaria della D.G. Welfare, un rappresentante della Prefettura, e due rappresentanti dei Comuni oggetto di finanziamento che risulteranno assegnatari delle maggiori risorse. Il Comitato di Verifica verrà formalizzato ed attivato dalla UO Veterinaria e avrà il compito di monitorare e valutare le attività svolte e rendicontate dai Comuni;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A e B.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

Allegato A**PROTOCOLLO D'INTESA**

Le Prefetture – UTG della Regione Lombardia, rappresentate dal Prefetto del capoluogo di Regione, dott. Renato Saccone;

E

La Regione Lombardia, codice fiscale 80050050154, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, cap. 20124 rappresentata per la stipula del presente atto dal Dr Marco Trivelli, Direttore Generale della Direzione Generale Welfare.

PREMESSO CHE

- negli ultimi decenni si è registrato nel nostro Paese un aumento di sensibilità nei confronti degli animali in genere e, in particolare, verso quelli definiti "d'affezione" che hanno assunto un posto sempre di maggior rilievo nella nostra Società;
- le mutate condizioni del contesto sociale (aumento delle persone anziane, delle famiglie unipersonali) hanno contribuito a far crescere il numero di cittadini che vive con animali domestici;
- secondo il rapporto Eurispes 2020, il 39,5% degli italiani detiene almeno un animale domestico, con una tendenza in crescita;
- l'attività ispettiva ed il monitoraggio effettuati sul territorio nazionale hanno rivelato situazioni molto precarie, caratterizzate da ricoveri sovraffollati, carenti sotto il profilo delle condizioni igienico sanitarie, ove gli animali patiscono un'alimentazione insufficiente o inadeguata ed altre gravi forme di violenza a causa di personaggi senza scrupoli che lucrano sulle convenzioni stipulate con i Comuni assicurandosi cospicui guadagni;
- Regione Lombardia con la Unità Organizzativa Veterinaria della DG Welfare e la collaborazione tecnica della Consulta Regionale per la Difesa degli Animali d'Affezione e per la Prevenzione del Randagismo, possiede competenze specifiche nella tutela degli animali d'affezione;
- sul territorio di Regione Lombardia sono presenti circa n. 1.690.875 cani, n. 239.703 gatti e n. 769 furetti identificati e registrati in anagrafe animali d'affezione regionale;
- in Regione Lombardia, grazie agli interventi messi in atto in attuazione della Legge 281/91, attualmente non è più presente il fenomeno del randagismo come comunemente inteso; si rileva invece la presenza sporadica di animali vaganti;

VISTO

il Capo II, Titolo VIII "Norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" della Legge Regionale n. 33/2009, che

- tra le competenze dei Comuni prevede attività di vigilanza, di prevenzione e accertamento delle infrazioni delle norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo effettuata dal corpo di Polizia Locale;
- prevede il "Piano Regionale Triennale degli interventi di Educazione Sanitaria e Zoofila, di Controllo Demografico della Popolazione animale e di Prevenzione del Randagismo" per attuare l'obiettivo di tutela degli animali d'affezione.

RICHIAMATI

- il D.M. 23 marzo 2007 – emanato in attuazione dell'art. 6 della legge 20 luglio 2004, n. 189, recante "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";
- la Circolare prot. n. 11001/110/25 del 22.5.2019 emanata dal Ministero dell'Interno ad oggetto "Fondo per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento agli animali. Destinazione contributi.";
- la DGR XI/2131 del 16 settembre 2019 "Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano per l'attuazione del progetto "Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali" su finanziamento del Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO CHE

• la relazione finale del Progetto di cui alla DGR XI/2131 del 16 settembre 2019 e il relativo resoconto finanziario sono stati vagliati in data 16 ottobre 2020 dal Comitato di Verifica che ne ha preso atto con Protocollo G1.2020.0036300 del 27/10/2020;

ATTESA

• l'esigenza di ricorrere ad ulteriori strumenti di prevenzione e controllo, valorizzando le funzioni di indirizzo e coordinamento che il D.M. 23 marzo 2007 – emanato in attuazione dell'art. 6 della legge n. 189/2004 – demanda ai Prefetti.

PREMESSO CHE

• in data 9 settembre 2020 il Ministero dell'Interno ha emanato la Circolare prot. n. 201978 ad oggetto "Fondo per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento agli animali. Destinazione contributi", attribuendo alle Regioni e alle PP.AA., anche per l'anno 2020, risorse finalizzate al potenziamento delle attività delle Polizie Locali a contrasto delle illegalità che pongano a rischio gli animali,

• con nota Prot. 0244658 del 23 ottobre 2020 la Prefettura di Milano ha comunicato alla DG Welfare di Regione Lombardia l'accoglimento nel nuovo Progetto di Regione Lombardia, redatto in continuità con le Progettualità di cui alla DGR XI/2131 del 16 settembre 2019, finanziato con un importo complessivo di euro 62.768,79;

• l'attuazione del Progetto, per tramite di piani di azione costituiti in raccordo con gli Enti e Amministrazioni interessate, dovrà concludersi entro la data del 30.4.2021;

• a garanzia degli impegni assunti, i soggetti coinvolti stipuleranno uno specifico protocollo d'intesa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**Art. 1****(Finalità del protocollo)**

Con la sottoscrizione del presente protocollo, le Prefetture – UTG della Regione Lombardia, rappresentate dal Prefetto del capoluogo di Regione e la Regione Lombardia regolano i rispettivi e reciproci impegni in relazione all'attuazione delle azioni di cui alla scheda progettuale allegata (PIANO DI AZIONE - Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2**(Durata)**

Le attività disciplinate dal presente accordo decorrono dalla data di ultima sottoscrizione e avranno durata fino al 30.04.2021.

Art. 3**(Finanziamento e rendicontazione)**

Per la realizzazione del progetto a Regione Lombardia è concesso un contributo di euro 62.768,79 (di cui 31.384,39 per la parte corrente e 31.384,40 per la parte capitale). Il finanziamento sarà trasferito dalla Prefettura subordinatamente alla definizione del piano definitivo di ripartizione che verrà comunicato dal Ministero.

Per la realizzazione del Progetto saranno altresì utilizzate le economie di spesa che risultano sul finanziamento erogato nel 2019 pari a euro 52.744,22. A tal fine, Regione Lombardia si impegna a rendicontare separatamente gli interventi a valere sui fondi dell'anno 2020 da quelli a valere sulle economie 2019.

Regione Lombardia istituisce, con la collaborazione della Prefettura, un Comitato di Verifica composto da rappresentanti della Regione, della Prefettura, e dei Comuni oggetto di finanziamento, con il compito di valutare le attività svolte e rendicontate da questi ultimi.

Ai fini dell'erogazione del contributo, oltre alla previa stipula di una fideiussione commisurata all'importo assegnato, Regione Lombardia è tenuta a presentare alla Prefettura una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa, validata dal Comitato di Verifica di cui al paragrafo precedente, e corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

Regione Lombardia prende atto che saranno considerate ammissibili soltanto le spese riferite ad obbligazioni insorte successivamente alla sottoscrizione del presente accordo ed effettivamente sostenute - e non soltanto impegnate - nell'ambito della cornice temporale di vigenza dell'accordo medesimo.

In particolare, Regione Lombardia è consapevole che il finanziamento in parola resta esclusivamente finalizzato ai compiti previsti dal presente accordo.

Regione Lombardia prende altresì atto che il finanziamento di cui al presente articolo è da intendersi quale quota limite delle spese effettivamente sostenute e che il finanziamento è da intendersi comprensivo di ogni e qualsiasi ritenuta ed onere anche fiscale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 8-13 del decreto-legge 1/2012 si precisa che il conto di tesoreria unica, intestato alla Regione Lombardia sul quale trasferire il finanziamento è il n. 306689.

Il trasferimento finanziario in questione è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Art. 4

(Impegni di Regione Lombardia)

Al fine di consentire il tempestivo delle attività progettuale, Regione Lombardia si impegna ad individuare i Comuni aderenti entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Fermo restando l'obbligo di produrre una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa validata dal Comitato di cui all'art. 3 e corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, Regione Lombardia si impegna, tramite gli uffici preposti, mensilmente, entro il secondo giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di rilevazione e per tutta la durata del progetto, a far pervenire alla Prefettura di Milano le schede di monitoraggio acquisite dai Comuni destinatari delle risorse e redatte utilizzando il modello incluso nel presente Allegato B.

I report devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica della Prefettura di Milano gabinetto.affarigenerali.pref_milano@interno.it secondo la tempistica indicata.

Regione Lombardia si impegna ad assicurare che i dati inseriti nel citato modello siano completi, coerenti ed aggiornati al periodo di riferimento ovvero comprensivi dei dati dei precedenti report.

Articolo 5

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

La Prefettura di Milano sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa della relazione finale, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame della relazione finale, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili a Regione e tali da pregiudicare la realizzazione del progetto, la Prefettura di Milano intima per iscritto a mezzo raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida.

Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nel termine di cui sopra.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la Regione non provveda ad inviare le relazioni di cui all'art. 4 entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo Regione ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme erogate sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 6

(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Milano.

Allegato B

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Regione Lombardia – 2020-2021

PREMESSA

In Regione Lombardia sono attualmente registrati in Anagrafe Animali d’Affezione 1.470.294 cani, 223.370 gatti e 17.534 colonie feline.

Con la DGR XI/2131 del 16/09/2019 è stato approvato il Protocollo d’intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano per l’attuazione del Progetto “Prevenzione e Contrasto del Maltrattamento degli Animali” su finanziamento del Ministero dell’Interno.

Per la stesura del progetto erano stati coinvolti tutti i portatori di interesse tramite la Consulta Regionale per la tutela degli animali d’affezione e per la prevenzione del randagismo e i Dipartimenti Veterinari delle 8 ATS.

Sulla base delle criticità evidenziate dagli *stakeholder*, sono state individuate 9 macro-tematiche per lo sviluppo di progettualità, di seguito riportate:

- 1) MOVIMENTAZIONI DI ANIMALI D’AFFEZIONE DA ALTRE REGIONI E DALL’ESTERO
- 2) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTI MALTRATTAMENTI GIUNTE DAI DIPARTIMENTI VETERINARI DELLE ATS
- 3) COINVOLGIMENTO DELLE GUARDIE ZOOFILE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
- 4) VERIFICA DI SEGNI DI MUTILAZIONI (TAGLIO ORECCHIE/CODA) SOPRATTUTTO NEI CANI DI GROSSA MOLE
- 5) AUMENTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA GESTIONE DEI COSIDETTI “CANI PERICOLOSI”
- 6) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTO RELATIVO AD ESCHE/BOCCONI AVVELENATI
- 7) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI RICONDUCEBILI AL FENOMENO DEGLI “ACCUMULATORI DI ANIMALI”
- 8) DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ONLINE E NON CONTROLLATO DI ANIMALI D’AFFEZIONE
- 9) VERIFICA DELLE COLONIE FELINE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ANAGRAFICHE

Il Progetto di cui alla DGR XI/2131 del 16/09/2019, conclusosi il 31 gennaio 2020, prevedeva il coinvolgimento dei Comuni Capoluogo con una ripartizione di fondi pesata e basata sul numero di abitanti e il numero di animali iscritti in Anagrafe Animali d’Affezione.

Fino al 10% delle risorse era riservato all’acquisto di lettori di microchip, strumento fondamentale per ogni attività di controllo, unitamente al rilascio delle credenziali di accesso all’Anagrafe Animali d’Affezione di Regione Lombardia.

La quota rimanente del finanziamento era destinata ad azioni svolte in lavoro straordinario dalle Polizie Locali in coordinamento con altre Autorità Competenti.

A questo proposito, un’attività trasversale condotta da tutti i Comuni aderenti al Progetto è stata la verifica, su aree pubbliche, dell’obbligo di identificazione tramite microchip e di registrazione dei cani in Anagrafe Animali d’Affezione: condizioni essenziali a tutela della rintracciabilità degli animali e di prevenzione del randagismo.

Altre tipologie di intervento hanno riguardato maggiormente le criticità tipiche dei territori; ad esempio, Milano ha condotto numerose attività di PG connesse con il ritrovamento di sospette esche e bocconi avvelenati ed attività di controllo delle colonie feline.

Nel complesso, con il Progetto nel 2019 si è raggiunto l’obiettivo di incrementare le attività delle

Polizie Locali nell'intercettare sui territori irregolarità ed illeciti a tutela degli animali.

PROPOSTE PROGETTUALI DA ATTUARE CON IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Stante l'invariato quadro di contesto e al fine di valorizzare le attività di confronto con i portatori di interesse già condotte nel 2019 per l'identificazione delle priorità di intervento, nel segno della continuità per il 2020 si propone lo sviluppo delle seguenti attività:

Ambito Spese correnti – prestazioni di lavoro straordinario (50% del finanziamento)

- prosecuzione dell'attività di verifica dell'identificazione e della registrazione dei cani sulle aree pubbliche ai sensi della legge 281/91, lr 33/09 e Regolamento regionale 2/2017 per garantire la rintracciabilità degli animali;
- verifica delle modalità di gestione dei cani nelle aree pubbliche ai sensi dell'OM contingibile e urgente 6 agosto 2013, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, prorogata al 31 agosto 2021 dall' OM 10 agosto 2020;

verifica del rispetto delle Ordinanze emesse dalle ATS a seguito di episodi di morsicatura per la gestione di cani valutati ad elevato rischio;
- verifica di segni di mutilazioni (taglio orecchie/coda), soprattutto nei cani di grossa mole. Sono in aumento le evidenze relative a violazioni dell'articolo 10 della Convenzione Europea di Strasburgo per la Protezione degli Animali da Compagnia, ratificata in Italia dalla Legge 201/2010 che vieta interventi chirurgici a scopi non curativi nei cani, con particolare riguardo al taglio delle orecchie (conchectomia) e della coda (caudotomia, ammessa solo per alcune razze ed in particolari condizioni);
- verifica anagrafica, eventualmente anche sul campo, delle colonie feline registrate in Anagrafe Animali d'Affezione, in collaborazione con i Dipartimenti Veterinari delle ATS ai fine di aggiornare i dati disponibili in Anagrafe Animali d'Affezione a maggior tutela delle colonie feline censite.

I Comuni aderenti dovranno identificare almeno due tra le attività precedentemente proposte che dovranno essere comunicate alla Prefettura per tramite di Regione Lombardia subito dopo l'avvio del progetto a seguito di formalizzazione.

Potranno essere svolte altre attività a tutela degli animali in caso di esigenze contingenti e/o emergenziali, previo parere favorevole della Prefettura.

Ambito Spese di investimento (50% del finanziamento)

Per la realizzazione delle attività precedentemente identificate sarà possibile l'acquisto di attrezzature finalizzate al supporto del personale per lo svolgimento delle prestazioni quali, ad esempio, lettori di microchip, attrezzature per il contenimento degli animali.

Finanziamento

Per la realizzazione del presente Progetto. il nuovo finanziamento anno 2020 per Regione Lombardia è pari a euro 62.768,79.

La somma verrà ripartita a seguito di una verifica d'interesse tra i Comuni Capoluogo.

In caso di impossibilità di adesione, in subordine, anche con la collaborazione dei Comuni Capoluogo,

verrà individuato un altro Comune della medesima provincia che possa aderire al presente Progetto.

Il 50% del finanziamento verrà ripartito equamente tra tutti i Comuni aderenti.

Il restante 50% del finanziamento verrà ripartito tra i Comuni aderenti secondo i criteri proporzionali esposti nella seguente Tabella:

50%	% cani iscritti in Anagrafe Animali d'Affezione
30%	% cittadini (dati ISTAT)
20%	% colonie feline censite in Anagrafe Animali d'Affezione

Concorreranno alla realizzazione del Progetto anche le economie del Progetto di cui alla DGR XI/2131 del 16 settembre 2019, quantificate in euro 52.744,22 e ripartite col medesimo criterio impiegato per il nuovo finanziamento.

Verrà assicurata una distinta rendicontazione per il nuovo finanziamento e per le economie del precedente.

AZIONI REGIONALI

A seguito della formalizzazione del Progetto con Protocollo di Intesa tra Prefettura e Regione Lombardia, la UO Veterinaria organizzerà un incontro di coordinamento tra le Autorità coinvolte. La UO Veterinaria si rende inoltre disponibile per un incontro di approfondimento tecnico sulle progettualità.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Gli uffici preposti di Regione Lombardia, per tutta la durata del progetto, faranno pervenire alla Prefettura di Milano le schede di report acquisite dai Comuni destinatari delle risorse previste, redatte utilizzando il modello allegato, entro il terzo giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di rilevazione.

Entro 15 giorni dal termine del Progetto, i Comuni aderenti invieranno in Regione Lombardia un report descrittivo delle attività condotte, evidenziando attività svolta, punti di forza e criticità incontrate.

Regione Lombardia si impegna a produrre una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, con la collaborazione del Comitato di Verifica di cui al Protocollo di Intesa.

Milano,

(firma)